

**SONO VENUTO PER FARE
LA VOLONTÀ DEL PADRE MIO**

**Canto di inizio con
ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO**

Guida:

San Francesco di Sales ci propone di conformare il nostro cuore alla volontà di Dio che “consiste nel volere tutto ciò che la divina Bontà ci manifesta come sua volontà”. Nel desiderio di “essere nel migliore dei modi” quello che siamo, e felici di ‘fiorire’ là dove Dio ci ha piantate, accogliamo con pace e dolcezza di spirito la realtà quotidiana “come proveniente dalla paterna mano” del nostro Dio e Salvatore. Viviamo la fedeltà alle piccole cose secondo l’esortazione di don Domenico: “Tutto quello che fate sia sempre fatto nel nome di Dio e pel suo compiacimento”. La costante e appassionata ricerca della volontà divina ci aiuta a discernere “ciò che è buono, a lui gradito e perfetto”.

(Regola di vita - Costituzioni – n. 15)

Breve pausa silenziosa

Dal SALMO 103 (5-9)

Rit.: Il mio cibo è fare la volontà del Padre

Beato l'uomo che spera nel Signore
e non si mette dalla parte dei superbi,
né si volge a chi segue la menzogna. **Rit.**

Quanti prodigi tu hai fatto, Signore Dio mio,
quali disegni in nostro favore:
nessuno a te si può paragonare.
Se li voglio annunziare e proclamare
sono troppi per essere contati. **Rit.**

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Non hai chiesto olocausto e vittima per la colpa. **Rit.**

Allora ho detto: "Ecco, io vengo.
Sul rotolo del libro di me è scritto,
che io faccia il tuo volere.
Mio Dio, questo io desidero,
la tua legge è nel profondo del mio cuore". **Rit.**

Dal VANGELO secondo Giovanni (6,28-29. 35-40)

Gli dissero: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato.

Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai! Vi ho detto però che voi mi avete visto, eppure non credete. Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Breve pausa silenziosa

Lettrice: Dal TRATTATO SULL'AMORE DI DIO di San Francesco di Sales (IX – 1)

Non accade nulla, eccetto il peccato, se non per volontà di Dio, detta assoluta o di beneplacito; volontà che nessuno può impedire e che ci è nota solo dagli effetti, i quali, avvenuti che siano, ci fanno conoscere che Dio li ha voluti e determinati.

Consideriamo in generale, o Teotimo, tutto quello che è stato, che è e che sarà, e, rapiti d'ammirazione, saremo costretti ad esclamare con il salmista: *O Signore, ti loderò perché sei sovraneamente magnifico; stupende sono le tue opere, e troppo bene le conosce l'anima mia; mirabile è per me la tua scienza, essa mi supera di molto, io non vi potrò mai arrivare.* Passeremo poi alla santissima compiacenza, ralleggrandoci che Dio sia così infinito in sapienza, potenza e bontà, le tre proprietà divine, delle quali l'universo è appena un piccolo saggio e come una certa manifestazione...

Passiamo quindi a noi in particolare e consideriamo la grande quantità di beni interni ed esterni, come pure il numero grandissimo di pene interne ed esterne preparateci dalla provvidenza divina conformemente alla sua santissima giustizia e misericordia; e, quasi aprendo le braccia del nostro consenso, accettiamo ogni cosa con grande amore, conformandoci alla sua santissima volontà e cantando a Dio come inno di eterno consentimento: *Sia fatta la tua volontà in cielo e in terra.* Sì, o Signore, la tua volontà si faccia in terra, dove non abbiamo

piacere a cui non vada unito il dolore, né rosa senza spine, né giorno non seguito da notte, né primavera non preceduta da inverno; *in terra*, o Signore, dove sono rare le consolazioni e innumerevoli i travagli. Tuttavia, o Signore, si faccia la tua volontà, non solo nell'esecuzione dei tuoi comandamenti, consigli e ispirazioni, ma anche nella sofferenza delle afflizioni e pene che dobbiamo patire, affinché la tua volontà si faccia con noi, per noi, in noi e di noi tutto quello che le piacerà.

ADORAZIONE SILENZIOSA

Spunti per vivere il dialogo con Gesù nell'adorazione personale

Gesù, Sapienza eterna del Padre, tu ci riveli il disegno d'amore che Egli da sempre ha sull'universo, sul mondo e la storia, su di noi. Su di me e sulla mia storia. Ci riveli il sogno di Dio, personale e unico, su ciascuno, perché tu per primo e con totalità assoluta lo hai accolto su di te. Ti rendo lode per questo, o mio Signore.

Aiutami a credere che la volontà del Padre è sempre volontà di bellezza, di libertà, di pienezza, di luce, di bene, di amore. Aiutami a crederlo soprattutto quando è più misteriosa, apparentemente incomprensibile. La sapienza divina, che tutto conosce e tutto comprende, mi guidi nel discernimento, nelle scelte, nei pensieri, nelle azioni.

Alla tua volontà mi consegno, o mio Dio, come un bambino nelle braccia della madre, certa che soltanto in essa sta la mia pace, la pace di tutti.

Al termine dell'adorazione personale, lettrice:

Io penso che tu forse ne abbia abbastanza
della gente che, sempre, parla di servirti col piglio da
condottiero,
di conoscerti con aria da professore,
di raggiungerti con regole sportive,
di amarti come si ama in un matrimonio invecchiato.
Un giorno in cui avevi un po' voglia d'altro
hai inventato san Francesco,
e ne hai fatto il tuo giullare.
Per essere un buon danzatore, con te come con tutti,
non occorre sapere dove la danza conduce.
Basta ... non essere rigido

Non bisogna volere avanzare a tutti i costi,
ma accettare di tornare indietro, di andare di fianco

E se qualcuno per strada ci urta, gli sorrideremo:
anche questo è danza

... Facci vivere la nostra vita ...
come una festa ...
come un ballo,
come una danza,
fra le braccia della tua grazia,
nella musica che riempie l'universo d'amore
(Madeleine Delbrel)

Pausa

PREGHIERA LITANICA

Guida e Tutte si alternano:

O Dio, fonte della luce,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, che sei il creatore di tutto,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, sorgente di ogni vita,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, sapienza infinita,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, Padre di bontà,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, Padre di tenerezza,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, Padre di misericordia,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, Padre fedele,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, ricco di grazia,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, grande nell'amore,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, rifugio del povero,
nella tua volontà è la nostra libertà

O Dio, amorevole custode di ogni creatura,
nella tua volontà è la nostra libertà

Insieme: **PADRE NOSTRO...**

Guida:

Signore Gesù, tu hai detto che chi fa la volontà di Dio è per te fratello, sorella e madre; donami quotidianamente la luce per capire quale sia la volontà del Padre su di me e il desiderio fermo di compierla con generosità e gioia, come l'ha compiuta Maria tua Madre. Te lo chiediamo insieme per ciascuna di noi, per sua materna intercessione.

AMEN.

***Canto finale con reposizione del
SANTISSIMO SACRAMENTO***